



Settore Servizi Ambientali

Via Ottavio Valiante, n. 30

84078 Vallo della Lucania (SA)

- **CAPITOLATO SPECIALE ATTIVITÀ DI CARATTERIZZAZIONE,
RITIRO, TRASPORTO E CONFERIMENTO RIFIUTI**

ART.1. OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente Capitolato Speciale d'Appalto, redatto dalla Società **Consac Gestioni Idriche S.p.A.**, nel seguito denominata per brevità **CONSAC**, ha per oggetto il servizio di:

- Ø **campionamento, caratterizzazione analitica, verifica di conformità e redazione del certificato di analisi,**
- Ø **trasporto,**
- Ø **conferimento a recupero**

di rifiuti speciali non pericolosi (CER 190805) costituiti da fanghi prodotti nel trattamento delle acque reflue urbane presso gli impianti di depurazione, suddivisi in lotti funzionali, gestiti da **CONSAC**.

Sono escluse dal presente Appalto le attività di pesa e di carico, che sono a carico di **CONSAC**.

Ai fini del presente Capitolato Speciale d'Appalto, le attività di recupero si intendono quelle riportate nell'Allegato C alla Parte Quarta del D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.

Ai fini del rispetto degli obiettivi di qualità tecnica previsti dall'Allegato A alla Deliberazione del 27/12/2017 917/2017/R/IDR "*Regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (RTQI)*", occorre ridurre il quantitativo dei fanghi smaltiti in discarica.

Si chiarisce che, nel caso in cui, durante lo svolgimento del servizio, **CONSAC** interrompa la gestione di qualche depuratore ovvero assuma la gestione di nuovi depuratori, il **RUP** ne darà comunicazione al **Titolare della Appaltatore**, ai sensi del D. Lgs 50/2016.

Le modalità di prelievo campione, caratterizzazione analitica, trasporto e recupero dei fanghi dovranno essere conformi alla normativa ambientale vigente al momento dell'appalto, alle sue eventuali successive modifiche ed integrazioni e alle nuove norme che potrebbero essere emanate nel corso dell'espletamento del servizio, ed, in particolare:

- *Regolamento 20 giugno 2019 n. UE/2019/1021;*
- *Regolamento 8 giugno 2017 n. 997/2017/UE;*
- *Regolamento 19 luglio 2016 n. 1179/2016/UE;*
- *Regolamento 18 dicembre 2014 n. 1357/2014/UE;*
- *D.M. 27/09/2010 "Definizione dei criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica, in sostituzione di quelli contenuti nel decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio 3 agosto 2005";*
- *Regolamento 16 dicembre 2008 n. 1272/2008/CE;*
- *D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. (Parte Quarta);*
- *D.M. 5 febbraio 1998;*
- *D. Lgs. n. 99 del 27/01/1992.*

Se dovessero subentrare nuove normative sulla tracciabilità dei rifiuti nel corso dell'espletamento del servizio, è obbligo dell'**Appaltatore** attenersene.

Le attività lavorative legate al servizio dovranno svolgersi nel pieno rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di salute e sicurezza dei lavoratori, ai sensi del D. Lgs 81/2008 e

ss.mm.ii., nonché di quanto previsto dal DPR n. 177 del 14/09/2011 “Regolamento recante norme per la qualificazione delle imprese e dei lavoratori autonomi operanti in ambienti sospetti di inquinamento o confinanti, a norma dell'articolo 6, comma 8, lettera g), del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81”.

Tutte le attrezzature e le operazioni necessarie allo svolgimento del servizio nel rispetto della norma sono a carico dell'aggiudicatario del servizio stesso.

L'**Appaltatore** ha l'obbligo di effettuare la caratterizzazione analitica dei fanghi presso laboratorio di analisi accreditato. Nel caso in cui non disponga di un laboratorio di analisi accreditato interno, può subappaltare le attività di campionamento, caratterizzazione analitica, verifica di conformità e redazione del certificato di analisi.

I servizi oggetto del presente Capitolato sono da considerarsi, ad ogni effetto, di carattere pubblico e per nessuna ragione potranno essere sospesi o abbandonati.

Negli articoli seguenti sono descritte le attività di cui all'oggetto, i luoghi di esecuzione del servizio e tutte le informazioni tecniche utili a chiarire la corretta modalità di svolgimento del servizio.

ART.2. LUOGHI DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

I luoghi di esecuzione del servizio, oggetto del presente Capitolato Speciale d'Appalto, suddivisi in cinque lotti, sono di seguito riportati.

Lotto	n.	Impianto di depurazione	Località Impianto di depurazione (Indirizzo)
1	1	Castellabate	Capoluogo, località Maroccia
	2	Castellabate	Ogliastro Marina
2	1	Casal Velino	Frazione Marina, località Strada Santa
	2	Casal Velino	Località Verduzio
	3	Montecorice	Capoluogo
	4	Montecorice	Case del Conte
	5	Pollica	Località Acciaroli
	6	Pollica	Località Pioppi
	7	Omignano	Capoluogo, località Capestano
	8	Omignano	Scalo, località Padula
3	1	Ascea	Frazione Mandia
	2	Ascea	Frazione Marina, località Petroso
	3	Ascea	Frazione Stampella
	4	Ascea	Frazione Terradura
	5	Ceraso	Capoluogo, località Chianche
	6	Ceraso	Località Isca (Santa Barbara)
	7	Ceraso	Località Petrosa
	8	Cuccaro Vetere	Capoluogo, località Fiume Palimento
	9	Futani	Capoluogo, località Maurone
	10	Futani	Località Eremiti
	11	Laurito	Capoluogo, località Cornia
	12	Pisciotta	Capoluogo, località San Macario
	13	Pisciotta	Località Caprioli
	14	Pisciotta	Località Rodio
4	1	Campora	Capoluogo, località Case
	2	Cannalonga	Capoluogo, località Sieuri
	3	Castelnuovo Cilento	Località Capoluogo

Lotto	n.	Impianto di depurazione	Località Impianto di depurazione (Indirizzo)
5	Castelnuovo Cilento	Località Velina	
6	Gioi	Capoluogo, località Chiaie	
7	Gioi	Frazione Cardile, località Ortale	
8	Lustra	Frazione Selva	
9	Moio della Civitella	Capoluogo, località Moio della Civitella	
10	Rutino	Capoluogo, località Atrigna	
11	Sessa Cilento	Frazione Valle	
12	Stella Cilento	Località Capoluogo	
13	Stella Cilento	Località Droro	
14	Stio	Capoluogo, località Piano Vallone	
15	Stio	Frazione Gorga, località Spinito	
16	Vallo della Lucania	Frazione Pattano	
5	1	Alfano	Località Pietra Cupa
	2	Auletta	Località Mattina
	3	Auletta	Località Muro Maffuzio
	4	Caggiano	Località Varco della Mole
	5	Casaletto Spartano	Località Ponte
	6	Ispani	Frazione Capitello, località Arancia
	7	Pertosa	Capoluogo, località Arnaci Sottani
	8	Sala Consilina	Località Taverne
	9	San Giovanni a Piro	Frazione Bosco, località Lupinata
	10	San Giovanni a Piro	Località Capoluogo
	11	San Mauro La Bruca	Capoluogo, località Perato
	12	San Mauro La Bruca	Frazione San Nazario
	13	Sapri	Capoluogo, località Fortino
	14	Torre Orsaia	Capoluogo, località Viccole/Zuppano
	15	Tortorella	Capoluogo, località Fontana Vecchia
	16	Vibonati	Frazione Villammare, località Irace

ART.3. TIPOLOGIA DEL RIFIUTO E IMPORTO A BASE D'ASTA

La tipologia del rifiuto è:

- *Fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane - Codice CER 19 08 05.*

Detti fanghi sono stati disidratati, nella maggior parte degli impianti di depurazione, mediante l'accumulo e il drenaggio in letti di essiccamento, fino a divenire "palabili"; in alcuni impianti di depurazione il processo di disidratazione avviene in maniera meccanica mediante nastropressa o decanter.

I prezzi unitari stimati, a base d'asta per lo svolgimento del servizio di campionamento, caratterizzazione analitica, verifica di conformità e redazione del certificato di analisi, trasporto e recupero dei già menzionati rifiuti speciali non pericolosi, al netto di IVA, sono di seguito descritti:

Lotto	Codice CER	Descrizione	Importo unitario [€/t]
1	190805	Fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane	190
2	190805	Fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane	190

Lotto	Codice CER	Descrizione	Importo unitario [€t]
3	190805	Fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane	190
4	190805	Fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane	190
5	190805	Fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane	190

Si rappresenta, altresì, che, qualora dalla caratterizzazione analitica dei fanghi risultasse che gli stessi non sono idonei al recupero, il prezzo di applicazione unitario per lo smaltimento in discarica al netto della sicurezza è: 220,00 €tonnellata. **CONSAC** si riserva, comunque, la possibilità di un eventuale contro-campionamento.

Si rappresenta, infine, che il prezzo di applicazione unitario per le attività di campionamento, caratterizzazione analitica, verifica di conformità e redazione del certificato di analisi, trasporto, conferimento a discarica di rifiuti speciali non pericolosi (CER 190805) costituiti da fanghi liquidi prodotti nel trattamento delle acque reflue urbane presso gli impianti di depurazione di seguito elencati, al netto della sicurezza, è 94,00 €

Lotto	n.	Impianto di depurazione (Comune)	Località Impianto di depurazione (Indirizzo)
6	1	Auletta	Località Peschiera 1
	2	Auletta	Località Peschiera 2
	3	Montecorice	Agnone
	4	Sala Consilina	Località Macchia dell'Aspide
	5	Sala Consilina	Località San Giovanni
	6	Sala Consilina	Località Trinità
	7	Teggiano	Pantano, località Razzi
	8	Torraca	Capoluogo, località Molinello

I prezzi saranno ribassati d'ufficio nel caso di affidamento diretto a seconda delle condizioni di mercato e delle quantità per piccoli importi oppure si procederà a una gara tra gli operatori al massimo ribasso.

ART.4. MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Le modalità di ritiro dei fanghi saranno concordate con il **RUP** di esecuzione. Entro sette giorni dalla data prevista per il ritiro verrà formulata dal **RUP** la richiesta telefonica, confermata a mezzo PEC o e-mail, con precisazione dell'impianto o degli impianti di depurazione ove espletare le richieste attività e del conduttore/dei conduttori interessati, i cui numeri di cellulare saranno comunicati all'inizio del servizio a cura del **RUP** di esecuzione all'**Appaltatore**.

Il **RUP** di esecuzione potrà avvalersi dei conduttori di ciascun impianto di depurazione per comunicazioni di servizio.

Il laboratorio che, a cura ed onere del concorrente, effettuerà le analisi dei fanghi e la cui certificazione sarà consegnata al centro di recupero che riceverà il rifiuto, effettuerà una copia autentica o altro originale di ogni analisi effettuata, che sarà consegnata, a cura dell'**Appaltatore**, a **CONSAC** unitamente al momento della fattura di avvenuto conferimento dei fanghi.

Qualora dalla caratterizzazione analitica dei fanghi risultasse che gli stessi sono pericolosi o presentassero una classificazione diversa da quella indicata nel presente Capitolato Speciale d'Appalto, l'**Appaltatore** ha l'obbligo di darne immediata comunicazione al **RUP** in fase di esecuzione. **CONSAC** si riserva la facoltà di introdurre, durante il periodo di vigenza contrattuale, le opportune varianti procedurali ai sensi del D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.

L'**Appaltatore** dovrà individuare idonei siti di conferimento e dovrà comunicarli, in fase di svolgimento dell'attività, a **CONSAC**.

L'**Appaltatore** dovrà assicurare la possibilità del conferimento dei fanghi nei siti di recapito finale nei giorni feriali, previo accordi telefonici e/o programmi settimanali, in funzione degli orari di caricamento presso gli impianti di **CONSAC**, normalmente dalle ore 8:00 alle ore 14:30 dal lunedì al venerdì.

Ogni fase delle varie operazioni eseguite dall'**Appaltatore** dovrà essere compiuta in modo da evitare l'emissione di agenti inquinanti di ogni tipo, al fine di preservare l'ambiente di lavoro, quello circostante e quello attraversato per raggiungere il sito di conferimento, nel rispetto della legislazione vigente.

Il trasporto dei fanghi dovrà essere effettuato con mezzi idonei ad evitare ogni dispersione durante il trasferimento e a garantire la massima sicurezza dal punto di vista igienico-sanitario.

Qualora l'**Appaltatore** intendesse variare le modalità di conferimento per necessità sopravvenute, potrà farlo solo se il **RUP**, valutate le motivazioni addotte e le modalità proposte, avrà rilasciato benestare scritto.

L'**Appaltatore** dovrà farsi rilasciare dal conduttore dell'impianto di depurazione l'autorizzazione scritta all'accesso all'impianto, specificando il tipo e la targa degli automezzi.

L'**Appaltatore** è tenuto ad effettuare la movimentazione dei propri mezzi e il trasporto dei fanghi in modo da non arrecare danno e da non creare situazioni di rischio a persone o cose.

I veicoli utilizzati dovranno sempre avere assicurata (a cura e spese dell'**Appaltatore**) la **regolare copertura del carico trasportato** ed ottemperare a tutte le prescrizioni del DM 406 del 25/11/1998.

È obbligo dell'**Appaltatore** effettuare il trasporto senza soluzione di continuità dalla partenza all'arrivo, salvo che non intervengano situazioni di emergenza, quali guasto all'automezzo, perdita accidentale del carico, interruzioni stradali, ecc. che non consentano di ultimare il conferimento in giornata. In tal caso, bisognerà riportare sul formulario (nello spazio *annotazioni*) l'eventuale variazione di percorso, i tempi ed il luogo di sosta e l'ora della successiva ripartenza.

L'**Appaltatore** è l'unico ed esclusivo responsabile degli adempimenti in ordine alle licenze, autorizzazioni, permessi o quanto altro necessario per la circolazione dei mezzi, compresa la licenza per il trasporto in conto terzi e l'autorizzazione per la portata utile.

L'**Appaltatore** dovrà comunicare a **CONSAC**, prima dell'inizio del servizio di trasporto, l'elenco dei mezzi da utilizzare, tutti omologati ed autorizzati dalle Autorità competenti al trasporto dei rifiuti speciali - Albo smaltitori, completo di numero di targa e, qualora durante l'appalto voglia sostituire qualche mezzo, dovrà darne tempestiva comunicazione a **CONSAC**. Tutti i mezzi dovranno essere

mantenuti in stato decoroso ed in perfetto funzionamento. Qualora qualsiasi mezzo venisse riscontrato inservibile, **CONSAC** ne ordinerà la sostituzione entro un termine assegnato.

I formulari di identificazione dei rifiuti dovranno sempre riportare **Consac Gestioni Idriche S.p.A.** come produttore/detentore del rifiuto e, conseguentemente, dovranno essere sottoscritti da dipendenti **CONSAC** autorizzati.

L'**Appaltatore** dovrà, di volta in volta, concordare con il **RUP** di esecuzione i piani e i tempi di lavoro, rispettando la procedura aziendale e tutte le norme di legge vigenti nel momento in cui il servizio è espletato.

Ogni trasporto dovrà obbligatoriamente essere corredato del **formulario di trasporto rifiuto** (cfr. art. 193 D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.), **composto di n. 4 copie autocalcanti**, che saranno gestite come segue:

- **Copia n. 1) detentore:** compilata in tutte le sue parti, compresi il peso netto (presunto nel caso in cui non sia disponibile la pesa dell'impianto e barrando in questo caso "peso da verificarsi a destino"), la targa dell'automezzo ed eventualmente del rimorchio, il nome e il cognome del conducente, la firma leggibile, la data e l'ora di inizio del trasporto; **il trasportatore NON DOVRÀ TRATTANERE questa copia, ma dovrà lasciarla nel raccoglitore predisposto presso ciascun impianto di depurazione con n. 1 copia del tagliando peso;**
- **Copia n. 2) trasportatore:** compilata in tutte le sue parti (come la copia n. 1), sarà trattenuta dall'autista con n. 1 copia del tagliando peso;
- **Copia n. 3) destinatario:** compilata in tutte le sue parti (come le prime due copie) e in più compilando il quadro relativo a quantità accettata, data e ora di invio, timbro e firma del destinatario leggibile. Sarà trattenuta dal destinatario del rifiuto per registrarla sul registro di Carico/Scarico e per l'effettuazione della Denuncia Annuale dei Rifiuti (MUD);
- **Copia n. 4) detentore:** compilata in tutte le sue parti (come la copia n. 3), dovrà essere restituita al detentore **entro e non oltre 48 ore dal termine del trasporto** (almeno in forma provvisoria via fax o via e-mail).

In caso di errata compilazione, il formulario dovrà essere annullato, barrandolo con una riga e scrivendo "Annullato" e lasciato al personale **CONSAC** che ne curerà l'archiviazione.

È tassativamente vietato distruggere il formulario di trasporto rifiuti.

Nel caso in cui il sito di conferimento rifiutasse il carico, l'**Appaltatore** provvederà a conferire il rifiuto presso altro centro idoneo a proprie cura e spese.

L'**Appaltatore** dovrà altresì attenersi alle norme che dovessero essere emanate nel corso dell'espletamento del servizio.

ART.5. REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

Le Ditte dovranno altresì dimostrare di possedere i seguenti requisiti di idoneità professionale:

- iscrizione nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (C.C.I.A.A.) avente ad oggetto servizi richiesti nel presente Capitolato Speciale d'Appalto, ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.;

-
- iscrizione all'Albo Gestori Ambientali, ai sensi del D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii;
 - iscrizione alla white list.

ART.6. RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE

L'*Appaltatore* assume ogni responsabilità connessa allo svolgimento del servizio di campionamento, caratterizzazione analitica, verifica di conformità e redazione del certificato di analisi, trasporto e conferimento a recupero dei fanghi, sollevando *CONSAC* da ogni chiamata in causa anche parziale o sussidiaria.

L'*Appaltatore* assume ogni responsabilità, senza aggravii di alcun tipo nei confronti di *CONSAC*, in merito al puntuale espletamento del servizio in oggetto ed all'individuazione, con dovuto anticipo, di idonei siti di conferimento per garantire la continuità del servizio appaltato.

L'*Appaltatore* solleva sin d'ora *CONSAC* da qualunque responsabilità civile e penale dal conferimento non autorizzato dei fanghi in oggetto provenienti dagli impianti di trattamento delle acque reflue urbane.

L'*Appaltatore* è responsabile del buon andamento dei servizi assunti ed è l'esclusivo responsabile di ogni e qualsiasi danno derivante:

- da negligenza, imprudenza o imperizia;
- dall'inosservanza delle vigenti normative o delle prescrizioni del presente Capitolato Speciale d'Appalto;
- dall'inosservanza delle direttive impartite dal *RUP* per l'esecuzione del servizio.

La responsabilità dell'*Appaltatore* si estende sia ai danni derivanti a *CONSAC*, a persone o cose da errore o negligenza nell'esecuzione del servizio, sia a quelli che possano verificarsi per la mancata predisposizione di mezzi di prevenzione o per il mancato tempestivo intervento in casi di emergenza. Fatte salve eventuali conseguenze penali e l'eventuale risoluzione del contratto, l'*Appaltatore* è tenuto al risarcimento di tutti i danni di cui sopra.

Qualora per la riparazione dei danni in questione si rendessero necessari specifici interventi, questi ultimi ed i materiali occorrenti, saranno a carico dell'*Appaltatore*, come anche il risarcimento degli eventuali danni provocati dall'esecuzione degli interventi di cui sopra.

ART.7. ONERIA CARICO DELL'APPALTATORE

Sono da considerarsi compresi e remunerati nel prezzo offerto tutti gli oneri necessari per assicurare la corretta effettuazione del servizio di campionamento, caratterizzazione analitica, verifica di conformità e redazione del certificato di analisi, trasporto e conferimento a recupero dei fanghi, tra i quali a puro scopo esemplificativo si citano i seguenti:

- l'uso continuo o discontinuo dei macchinari e del relativo personale anche con orari variabili;
- il mancato utilizzo dei mezzi a causa di disfunzioni di servizio, scioperi, manutenzioni agli impianti *CONSAC*, difficoltà di ricezione dei fanghi presso i siti convenzionati ed altre situazioni che non permettano l'utilizzo dei mezzi in possesso dell'*Appaltatore*;
- il disagio dei lavoratori e il trasferimento dei mezzi e del personale sul luogo di lavoro;

- eventuali danni agli immobili, alle strutture di ogni genere e agli impianti causati dall'**Appaltatore** per incuria e/o imperizia nell'uso dei propri mezzi;
- la copertura con teloni dei carichi del fango o l'adozione di altri sistemi atti ad impedire gli spandimenti accidentali;
- tutte le spese di acquisto, manutenzione, gestione, funzionamento, ecc. dei materiali occorrenti per l'espletamento del servizio oggetto dell'appalto.

ART.8. SICUREZZA SULLAVORO

L'**Appaltatore**, nell'espletamento del servizio, è obbligato ad adottare ogni cautela e provvedimento necessari per assicurare e garantire condizioni di lavoro del proprio personale sicuri dal punto di vista infortunistico e salubri sotto il profilo dell'igiene del lavoro, nel pieno rispetto di tutte le leggi e norme vigenti in materia, con particolare riferimento al D. Lgs n. 81/2008 e ss.mm.ii., comprese quelle che verranno eventualmente emanate durante il periodo contrattuale.

Il personale della Ditta Aggiudicataria dovrà essere adeguatamente formato e dotato dei necessari dispositivi di protezione individuale nel rispetto di quanto previsto dal DPR n. 177 del 14 settembre 2011. L'**Appaltatore** è altresì obbligato ad ottemperare alle leggi e norme relative al lavoro in ambienti sospetti di inquinamento o confinanti che verranno eventualmente emanati durante il periodo contrattuale.

ART.9. GESTIONE DEL PERSONALE

L'**Appaltatore** è obbligato all'applicazione, nei confronti dei lavoratori dipendenti, dei contratti collettivi in vigore; si obbliga, pertanto, ad applicare, nei confronti dei lavoratori dipendenti, condizioni retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro vigenti durante tutto il periodo di validità del presente appalto. L'adempimento di tale obbligo dovrà essere comprovato dall'**Appaltatore** mediante apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio, ai sensi del D.P.R. 445/2000 da presentare prima della stipula del contratto.

CONSAC si riserva, inoltre, la facoltà di chiedere eventuali controlli, da effettuarsi nelle forme ritenute di volta in volta più opportune, ai fini dell'accertamento del rispetto, da parte dell'**Appaltatore**, delle norme vigenti in materia sanitaria, previdenziale, contributiva ai rispettivi enti.

Il personale dell'**Appaltatore** addetto al servizio dovrà essere opportunamente ed esaustivamente istruito sulle modalità di esecuzione del servizio medesimo e dovrà sempre tenere una condotta irreprensibile e consona all'ambiente nel quale è chiamato ad operare, dimostrando consapevolezza delle particolari circostanze cui dovrà far fronte.

Il personale dovrà essere dotato di idonea divisa e di cartellino di riconoscimento.

ART.10. RESPONSABILITÀ CIVILE E PENALE

L'**Appaltatore** è sempre direttamente responsabile di tutti gli eventuali danni di qualunque natura che risultino arrecati a persone o cose dal proprio personale ed in ogni caso dovrà provvedere senza indugio ed a proprie spese alla riparazione e/o sostituzione delle parti o degli oggetti danneggiati. In caso di mancata reintegrazione dei danni causati per qualsiasi motivo dal proprio personale nel termine

fissato nella relativa comunicazione scritta, l'Ente Appaltante è autorizzato a rivalersi delle spese sostenute trattenendo l'importo sulle fatture da liquidare, oppure, in caso di ultimazione di siffatte fatture, sul deposito cauzionale.

L'Aggiudicatario dovrà stipulare polizza assicurativa per danni a **CONSAC** e a terzi causati da fatti inerenti alla conduzione ed esecuzione del servizio; in particolare, l'**Appaltatore** dovrà provvedere a stipulare idonea polizza assicurativa e copertura di eventuali responsabilità con minimo di copertura di € 500.000,00 (Euro cinquecentomila) per danni a persone e di € 500.000,00 (Euro cinquecentomila) per danni a cose, con esplicita clausola relativa ai danni ambientali.

L'**Appaltatore** si obbliga, pertanto, per sé, i suoi successori ed aventi causa, mediante formale dichiarazione, a tenere la Stazione Appaltante rilevata ed indenne da ogni e qualsiasi richiesta o azione presente o futura in dipendenza dell'avvenuta aggiudicazione.